



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-40

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di Ottobre il sottoscritto Pellegrino Francesco in qualita' di dirigente di Direzione Mobilita' E Trasporti, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ATTIVITA' DI INDAGINE AMBIENTALE DA STAZIONE BRIGNOLE A STAZIONE MARTINEZ, PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA FUTURA TRATTA METROPOLITANA DI GENOVA
CUP B34J18000230001 CIG ZEE2E67821 MOGE 20476

Adottata il 13/10/2020
Esecutiva dal 19/10/2020

13/10/2020

PELLEGRINO FRANCESCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-40

OGGETTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ATTIVITA' DI INDAGINE AMBIENTALE DA STAZIONE BRIGNOLE A STAZIONE MARTINEZ, PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA FUTURA TRATTA METROPOLITANA DI GENOVA
CUP B34J18000230001 CIG ZEE2E67821 MOGE 20476

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

in data 2 agosto 2018 con determinazione dirigenziale N.2018-125.0.0.-30 veniva approvata l'indizione di una gara ad evidenza pubblica, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura, suddivisi in due lotti, aventi ad oggetto rispettivamente:

- lotto 1: progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di prolungamento della linea metropolitana da Brin a Canepari;
- lotto 2: progettazione definitiva dei lavori di prolungamento della linea metropolitana da Brignole a Martinez;

in data 26 settembre 2018 con determinazione dirigenziale N.2018-125.0.0.-39 venivano approvati nuovi documenti di gara in sostituzione dei corrispettivi atti allegati alla precedente determinazione dirigenziale N.2018-125.0.0.-30;

in data 23 aprile 2019 con determinazione dirigenziale N.2019-125.0.-23 si procedeva all'aggiudicazione definitiva del servizio di progettazione definitiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dei lavori di prolungamento della linea metropolitana da Brignole a Martinez al costituendo raggruppamento di imprese RINA CONSULTING SPA / MM SPA;

Regione Liguria con nota prot. n. PG/2019/362875 del 12/12/2019 comunicava la conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art.19 c.1 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto "Progetto di fattibilità tecnica ed economica di estensione della linea metropolitana dalla

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

stazione Brignole a piazza Martinez” con esito “Assoggettamento a VIA” ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

l’ufficio Metropolitana del Comune di Genova con nota prot. n. 36457 del 31/01/2020 presentava a Regione Liguria istanza di attivazione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

Regione Liguria con nota ad oggetto “PAUR 408 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “estensione della metropolitana dalla Stazione Brignole a Piazza Martinez”” prot. n. PG/2020/105537 del 20/03/2020, formulava richiesta di integrazioni riferite alla fase di completezza e adeguatezza documentale, in particolare riguardo il tema Rifiuti/bonifiche segnalava di fornire documentazione ambientale;

l’ufficio Metropolitana del Comune di Genova con nota prot. n.126268 del 22/04/2020 dava riscontro alla richiesta di integrazioni di Regione Liguria prot. n. PG/2020/105537 del 20/03/2020;

Regione Liguria con nota ad oggetto “PAUR 408 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “estensione della metropolitana dalla Stazione Brignole a Piazza Martinez”” prot. n. PG/2020/221435 del 14/07/2020, formulava richiesta di integrazioni, in particolare Arpal faceva osservazioni sul documento 15306-PD-GEN-220-Rev.0, “Piano di gestione materiali”, nulla veniva segnalato riguardo la fornitura di ulteriore documentazione ambientale;

l’ufficio Metropolitana del Comune di Genova con nota prot. n. 240401 del 12/08/2020 dava riscontro alla richiesta di integrazioni di Regione Liguria prot. n. PG/2020/221435 del 14/07/2020;

durante la prima riunione della Conferenza dei Servizi del 24 agosto 2020, convocata da Regione Liguria con nota prot. n. PG/2020/260574 del 15/08/2020, Arpal chiedeva in che tempi era prevista l’esecuzione delle caratterizzazioni ambientali, i progettisti rispondevano che dovevano essere avviate 5 indagini a campione lungo il tracciato dell’intervento a progetto;

le indagini di caratterizzazione ambientale non sono comprese nel contratto Rep. n. 68387 del 12/06/2019, tra Comune di Genova e il R.T.I. RINA CONSULTING SPA / MM SPA, avente ad oggetto l’affidamento del servizio di progettazione definitiva compreso il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per le opere di prolungamento della linea metropolitana di Genova da stazione Brignole a piazza Martinez;

l’importo per l’esecuzione delle indagini ambientali è stato stimato in euro 28.000,00 (ventottomila/00) al netto di IVA, come si evince dal computo metrico estimativo ivi allegato, ed è quindi inferiore alla soglia indicata all’art.36, comma 2a del Decreto legislativo 50/2016, “Codice dei contratti pubblici”, pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che con atto datoriale PG 224855 del 27/06/2018 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Pier Paolo Foglino funzionario T.P.O., Responsabile dell’Ufficio in servizio presso la Direzione che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell’art.42 del d.lgs. n.50 del 2016;

RITENUTO, secondo quanto disposto dalle Linee Guida ANAC N. 4 paragrafo 3.7, in considerazione della complessità del servizio, di avvalersi di professionisti particolarmente esperti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nel settore di cui si trattasi, in grado di attuare, adeguatamente e compiutamente, le attività in argomento;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato con art. 1, comma 912, della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- per tale tipologia di fornitura non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia detta fornitura risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell'ambito dell'iniziativa SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale;
- la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, al di sotto della quale il D.Lgs. 50/2016, all'art. 36 comma 2 lett a), consente l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite trattativa diretta, da espletarsi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)
- l'applicazione della disciplina relativa all'affidamento diretto, ex art.36 c.2 lett.a) del decreto legislativo citato, consente di procedere a norma dell'art.32 c.2 del decreto legislativo stesso, provvedendo all'affidamento diretto mediante il presente atto avente carattere semplificato, contenente gli elementi richiesti dalla norma su menzionata;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- per le caratteristiche intrinseche del servizio di indagine ambientale, al fine di mantenere per l'amministrazione un sufficiente livello di convenienza economica, è opportuno limitarsi agli operatori presenti in ambito regionale;
- in ambito regionale i soggetti iscritti nella categoria "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" e dotati di comprovata esperienza nel settore di interesse risultano essere M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL e BORGHI DRILL SRL;
- i sopraindicati operatori economici sono già stati invitati in data 20/05/2020 sulla piattaforma MEPA per l'acquisizione di un servizio analogo, procedura ad esito della quale si è proceduto all'aggiudicazione a favore di M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL;
- le caratteristiche del mercato non offrono alternative e che l'operatore in precedenza risultato aggiudicatario ha svolto un servizio a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, si ritiene di procedere nuovamente all'invito di entrambi i suddetti operatori mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip;

DATO ATTO CHE :

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 29.09.2020 è stata attivata apposita Trattativa diretta , finalizzata all'affidamento diretto (ex art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) per il servizio di cui trattasi, rivolgendo una richiesta di offerta ai soggetti precedentemente citati iscritti nella categoria “SERVIZI” – “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale” e dotati di comprovata esperienza nel settore di interesse, in ragione dell'importo previsto dello stesso (inferiore ai 40.000,00 euro) per il valore presunto di Euro 28.000,00 oltre IVA;
- i soggetti invitati a presentare offerta sono, pertanto, stati i seguenti:

M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL P.I. 01293970990
N.TRATTATIVA 1428085

BORGHI DRILL SRL
N.TRATTATIVA 1428217

P.I. 01092500998

RILEVATO CHE:

- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 2 ottobre 2020 alle ore 18.00, risulta pervenuta la seguente offerta:
- M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL P.I. 01293970990 – N. Trattativa 1428085, offrendo sull'importo a base di gara, Euro 26.950,00, prevedendo quindi un onorario complessivo pari ad Euro 32.879,00 (di cui Euro 5.929,00 per IVA al 22%);
- l'offerta di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle vigenti tariffe professionali e del ribasso offerto, in rapporto all'oggetto dell'incarico;

RITENUTO PERTANTO:

- procedere all'aggiudicazione del servizio di cui all'oggetto a favore di **M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL P.I. 01293970990** Via Trento 4/2 16013 Campo Ligure (GE), ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO

- che le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dal documento “Condizioni Particolari” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) in modalità semplificata (cd. SmartCig) relativo alla seguente procedura è il seguente: CIG ZEE2E67821;
- sono state effettuate le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generali art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D.lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;
- che il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

POSTO CHE:

- ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 della 23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA: a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;
- il Codice IPA da indicare nella fattura è il seguente: R74KAR;
- Dato atto che il programma triennale dei Lavori pubblici comprende l'intervento TRASPORTO PUBBLICO - Metropolitana: prolungamento delle linee Brignole-Martinez e Brin-Canepari_ Cod. Lav: 20476;

VISTI:

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;

il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

i Decreti Ministeriali del 1 marzo 2019 e del 1 agosto 2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n.118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti pubblici);

le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n.55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32;

l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall' art. 1, comma 130 della L.145/2018 (Legge di bilancio 2019), secondo cui, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

la Deliberazione n. 11 del 26/02/2020 con la quale il Consiglio Comunale approva i Documenti previsionali e programmatici 2020/2022;

la Deliberazione n. 61 del 19/03/2020, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

la Deliberazione n. 13 del 30/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2020 - 2021. Revisione 2020;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

IL DIRIGENTE DETERMINA-

Per i motivi di cui in premessa:

1. di affidare, a seguito di trattativa diretta n. 1428085 sul MEPA di CONSIP bando denominato “SERVIZI” – “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale ai sensi art. 36, comma 2, lettera a del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio per l'attività di una campagna di indagini ambientali attraverso perforazioni, carotaggi e campionamento ballast in 5 punti lungo il tracciato del prolungamento della Metropolitana di Genova da Stazione Brignole a Stazione Martinez,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

con classificazione CER, test di cessione e determinazione amianto, a M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL (c.b. 46282) per un importo pari ad Euro 26.950,00 escluso IVA, come da offerta presentata sul Me.PA e ritenuta congrua;

2. di impegnare la somma complessiva di Euro 32.879,00 (imponibile Euro 26.950,00 e IVA al 22% Euro 5.929,00) nel modo seguente:
 - la quota imponibile pari a € 26.950,00 al Capitolo 77400 *Costruzione (commerciale) – infrastrutture di supporto c.d.c. 3510.8.03 del Bilancio 2020 P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2020/393 (**IMPE 2020/11285**);
 - la quota IVA pari a € 5.929,00 al Capitolo 79900 *Interventi straordinari in conto capitale – contabilità e finanza c.d.c. 165.880 del bilancio 2020 – P.d.C. 2.2.1.9.12, CRONO 2020/429 (**IMPE 2020/11372**);
3. di accertare la somma di cui al punto precedente nel modo seguente:
 - la quota imponibile pari a € 26.950,00 al Capitolo 73306 *Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali c.d.c. 3510.8.01 P.d.C. 4.2.1.1.1 – CRONO 2020/393 (**ACC. 2020/1753**) del Bilancio 2020;
 - la quota IVA pari a € 5.929,00 al Capitolo 63000 *Entrate da gestione iva – contabilità e finanza c.d.c. 165.512 P.d.C. 3.5.99.99.99 (**ACC. 2020/1771**) del Bilancio 2020;
4. di provvedere, a cura della Direzione Mobilità e Trasporti, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto tramite il portale www.acquistinrete.it;
5. di dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di procedere al pagamento tramite atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolare fattura in formato elettronico, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
6. di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
7. di dare, altresì, atto che il presente provvedimento:
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)”;
 - non presenta situazioni di conflitto interessi, come da dichiarazione resa dal RUP ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del d.lgs. n.50 del 2016.

Il Direttore
Dott. Francesco Pellegrino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-125.0.0.-40
AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A M3D COSTRUZIONI SPECIALI SRL A SEGUITO DI TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) DI CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER L'ATTIVITA' DI INDAGINE AMBIENTALE DA STAZIONE BRIGNOLE A STAZIONE MARTINEZ, PROPEDEUTICA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA FUTURA TRATTA METROPOLITANA DI GENOVA

CUP B34J18000230001 CIG ZEE2E67821 MOGE 20476

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Condizioni Particolari del Servizio

CIG ZEE2E67821

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO PER L’ATTIVITA’ DI INDAGINI AMBIENTALI ATTRAVERSO PERFORAZIONI E CAROTAGGI IN 5 PUNTI LUNGO IL TRACCIATO DEL PROLUNGAMENTO DELLA METROPOLITANA DA STAZIONE BRIGNOLE A STAZIONE MARTINEZ, CON CLASSIFICAZIONE CER, TEST DI CESSIONE E DETERMINAZIONE AMIANTO

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti Via di Francia, 1 16149- Genova -
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Pier Paolo Foglino
Funzionario TPO della Direzione Mobilità e Trasporti
e-mail: ppfoglino@comune.genova.it;

Referente Tecnico: Ing. Andrea Bini - c/o Direzione Mobilità e Trasporti
e-mail: abini@comune.genova.it;

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa espresso riferimento alla ulteriore documentazione allegata alla Trattativa alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le condizioni particolari contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicatario.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna

Articolo 1 Oggetto e descrizione del Servizio

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari l'attività di indagini ambientali attraverso perforazioni e carotaggi in 5 punti lungo il tracciato del prolungamento della metropolitana da Stazione Brignole a Stazione Martinez, con classificazione CER, est di cessione e determinazione amianto.

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dell'attività indagini ambientali attraverso perforazioni, carotaggi e campionamento ballast in 5 punti lungo il tracciato del prolungamento della Metropolitana di Genova da Stazione Brignole a Stazione Martinez, con classificazione CER, test di cessione e determinazione amianto.

I 5 punti sono illustrati nella planimetria allegata, profondità 2 m. Nell'area di indagine esiste solo potenziale interferenza con cavi fibra ottica (si veda planimetria allegata), probabilmente posati in canalette in superficie, comunque da verificarsi.

La perforazione è verticale "ambientale" a rotazione a carotaggio continuo eseguita a secco, senza l'utilizzo di fluidi di perforazione e nel rispetto delle "Procedure di campionamento suolo/sottosuolo e acque sotterranee" redatta da ARPAL.

Tipo di analisi

- Analisi di caratterizzazione e omologa al fine della determinazione della

pericolosità, della classificazione ed attribuzione del corretto codice CER, secondo gli allegati D, e I del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., dei materiali che verranno movimentati.

- Test di cessione al fine di determinare la possibilità del recupero ai sensi dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. o 11 corretto smaltimento ai sensi del D.M. 27/09/2010.
- **Analisi per la determinazione dell'amianto (analisi quantitativa e qualitativa) in alcuni dei terreni che saranno movimentati (amianto ambientale).**

Modalità di campionamento terreni

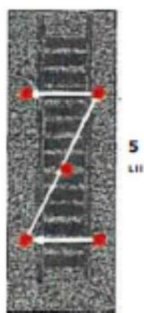
La formazione dei campioni deve avvenire al momento del prelievo del materiale, in modo da impedire la perdita di composti organici volatili e da assicurarne la significatività.

I campioni prelevati devono essere posti in barattoli di plastica, barattoli in vetro e vials, contraddistinti da opportuna etichetta indelebile riportante la localizzazione del sito, il numero del sito, la profondità e la data del prelievo, e devono essere conservati alla temperatura di 4 °C in minifrigoriferi portatili fino all'inizio delle analisi, accompagnati dalla scheda di campionamento (catena di custodia).

Modalità di campionamento ballast

Per ciascun punto di prelievo, devono essere campionati circa 15 Kg di ballast da inviare in laboratorio, disposti in sacchetti di plastica appositamente contrassegnati con etichette autoadesive per l'identificazione del campione ed inviato al laboratorio per l'esecuzione delle analisi petrografiche e chimiche.

Il campionamento deve essere eseguito prelevando n. 5 sub-campioni secondo lo schema riportato in figura:



È a carico dell'Aggiudicatario:

- la scelta di attrezzature idonee alla migliore esecuzione del lavoro
- i materiali di consumo e di usura
- la redazione di idoneo POS
- la gestione dell'interfaccia con l'esercente dei binari presso cui saranno svolte le indagini (RFI o Trenitalia) e eventuali compensazioni per assistenza alle indagini
- eventuali opere provvisorie per accesso al sito
- il ripristino dei punti di indagine al termine dei lavori
- lo smaltimento dei campioni
- il trattamento in sicurezza di eventuale ballast amiantifero
- la valutazione di rischio di interferenza con sottoservizi (fibra ottica – cfr. sopra)
- la fornitura idrica per la buona riuscita delle indagini
- l'acquisizione di tutti i permessi, le autorizzazioni e le comunicazioni necessarie allo

- svolgimento delle attività
- il tracciamento dei punti di perforazione
- l'acquisizione di tutti i permessi di accesso e transito a tutti gli ambiti sia pubblici che privati, oltre ad eventuali permessi di occupazione e rottura suolo
- qualsiasi onere conseguente a evento inatteso non esplicitamente esposto in questa richiesta.

Al termine delle indagini, dovrà essere prodotto relativo Rapporto a firma di professionista abilitato compreso di documentazione fotografica, sintesi lavorazioni e prove.

Tutti i documenti dovranno essere eseguiti con i programmi suite Office (WORD, EXCEL, ecc.).

Negli elaborati dovranno essere indicate:

- le responsabilità per la redazione e controllo dei documenti emessi;
- le modalità e le responsabilità con cui il fornitore procede per l'introduzione di eventuali modifiche o aggiornamenti degli elaborati.

Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso alla CA in formato editabile e in formato pdf. Nel caso di emissioni successive e riedizioni di uno stesso elaborato, anche le nuove versioni dovranno essere fornite nelle modalità sopra descritte.

Articolo 2

Durata e Importo del Servizio

I termini per lo svolgimento delle attività da parte dell'assegnatario sono i seguenti:

- giorni 25 (naturali e consecutivi) a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta repertoriazione del contratto d'incarico. Si dovrà comunque garantire la disponibilità a modifiche e integrazioni dei documenti.

L'importo complessivo della presente richiesta, IVA esclusa, è pari a € 28.000,00 (euro ventottomila/00). Il compenso delle attività in oggetto sarà calcolato sulla base dell'importo posto a base di offerta pari a € 28.000 (euro ventottomila/00), ribassato dello sconto offerto.

Il compenso previsto per l'incarico è da ritenersi forfettario e comprensivo di ogni prestazione necessaria a soddisfare quanto richiesto con la presente, incluse le attività di interfaccia con la CA e con gli Enti competenti.

Il candidato dovrà indicare il prezzo a corpo che intende offrire. Non sono ammesse offerte al rialzo.

Articolo 3

Requisiti Di Ammissione e Modalità di Presentazione dell'offerta

Sono ammessi alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice Appalti.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di idoneità professionale;
- c) di capacità economica e finanziaria: sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi Professionali art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- d) di capacità tecnica e professionale: attestazione di esperienze maturate nello specifico settore o in altro settore assimilabile in arco temporale di cinque anni.

L'offerente comunque non deve trovarsi nelle condizioni di cui alle cause di incompatibilità previste dall'art. 24, comma 7 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., ovvero che, direttamente o per il

tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto né svolge attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento in materia di sicurezza e collaudi per l'intervento oggetto del presente affidamento, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato o partecipa a tali attività.

La Società, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà dichiarare di possedere le competenze tecniche professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato, a tal conto dovrà presentare l'allegato modello DGUE debitamente compilato, per le parti di competenza, in formato elettronico.

La Società a cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione al MePA nell'ambito del Bando denominato "SERVIZI" – "Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePa.

Documentazione amministrativa

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti:

DGUE

- › Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- › Condizioni, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute
- › Dettaglio Calcolo Base offerta
- › Ubicazione indagini

Offerta economica

(generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'offerta resta valida e vincolante per 180 giorni dalla data di stipula su piattaforma MEPA.

L'offerta dovrà essere formulata indicando uno sconto unico percentuale (al massimo due decimali) sull'importo posto a base di offerta.

Per ulteriori informazioni e precisazioni sulle attività richieste è possibile scrivere all'indirizzo e-mail trasportopubblico@comune.genova.it.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

Articolo 4

Norme di Aggiudicazione e Stipula

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 c. 9 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

Stipula del Contratto

Ai sensi del DPR n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA, è assoggettato all'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici) ogni quattro pagine, ovvero cento righe e l'assolvimento è onere del fornitore. Il pagamento dovrà avvenire dopo la stipula del contratto, tramite una delle seguenti modalità:

consegna di n. 1 contrassegno telematico direttamente alla Stazione appaltante;

attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 o F23 inviato alla Stazione Unica Appaltante.

In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla stipula del contratto sul MePA, la stazione appaltante provvederà ad inoltrare segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Articolo 5

Sicurezza

L'Aggiudicatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. In riferimento allo stato di Emergenza Sanitaria Nazionale Covid-19 ed alle prescrizioni di cui ai DPCM relativi, accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto, avendo preso l'affidatario piena e completa conoscenza delle restrizioni imposte dai suddetti provvedimenti ed essendo in grado di adottare gli specifici accorgimenti per il mantenimento della distanze interpersonali e per l'espletamento in sicurezza delle attività di cui al presente incarico.

Articolo 6

Assicurazione

L'Aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile Generale" nel territorio dell'Unione Europea, con massimale almeno pari a Euro 500.000,00, avente validità alla data di verifica di conformità del servizio prestatato. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Articolo 7

Cauzione definitiva

L'aggiudicatario del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presente documento.

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.to L.vo 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art.103,

comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo. La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del Codice.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

Articolo 8 **Verifiche e controlli**

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente documento sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente documento, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

Articolo 9 **Penali**

Le prestazioni sopra elencate dovranno essere svolte entro 25 giorni dalla comunicazione del Documento di Stipula inoltrato dal sistema MePa ovvero da apposita comunicazione a procedere del Direttore della Direzione "Mobilità e Trasporti";

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'art. 1 delle presenti condizioni particolari del contratto non siano presentati entro il termine indicato, e comunque non oltre 5 giorni consecutivi dalla richiesta del R.U.P., senza che sia stata data dall'aggiudicatario alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'aggiudicatario, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

Non danno luogo a responsabilità per l'aggiudicatario le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori che lo stesso non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'aggiudicatario dalla Stazione Unica Appaltante - tramite PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla

responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze

Articolo 10

Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell' assegnatario, qualora l' aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell' assegnatario nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All' aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'assegnatario.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 11

Tracciabilità Flussi Finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 12

Fatture e Pagamenti

Le prestazioni rese saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

L'aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- Direzione Mobilità e trasporti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: R74KAR Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG ZEE2E67821 e tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 inserendo la descrizione delle prestazioni.

La liquidazione della fattura è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti e l'irregolarità del suddetto documento rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Articolo 13

Divieto di cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 14

Trattamento dei Dati

(art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco pro-tempore, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi 9, 16124 Genova; e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; telefono: 010-5572665.

I dati personali conferiti nell'ambito del presente procedimento forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso saranno trattati, per l'adempimento degli obblighi legali connessi, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale

o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile della Protezione dei dati personali presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Articolo 15

Controversie e Foro Competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto indicato nella rispettiva Trattativa diretta e alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico.

Articolo 16

Oneri e spese

Sono a carico dell'affidatario gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Articolo 17

Rinvio al altre norme

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice degli Appalti e del Codice Civile.

Numero	Descrizione	Codice	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo
1	Compenso a corpo per trasporto A/R di una attrezzatura sia a rotazione che a rotoperussione, compreso il carico e lo smontaggio dell'attrezzatura	NP	a.c.	1	1.800,00 €	1.800,00 €
2	Installazione di attrezzatura per sondaggio a carotaggio continuo in corrispondenza del punto di perforazione	NP	cad	5	250,00 €	1.250,00 €
3	Perforazione ad andamento verticale eseguita a carotaggio continuo Fino a 20 m	05.B10.C10.010	ml	10	114,44 €	1.144,40 €
4	Sovrapprezzo per uso corona diamantata	05.B10.C15.010	ml	10	42,12 €	421,20 €
5	Sovrapprezzo per uso doppio carotiere	NP	ml	10	17,17 €	171,66 €
6	Sovrapprezzo per uso rivestimenti metallici provvisori in fori eseguiti a carotaggio	NP	ml	10	17,17 €	171,66 €
7	Fornitura cassette catalogatrici	05.B10.D20.010	cad	5	25,74 €	128,70 €
Laboratorio per analisi ambientali						
8	Analisi terre-rocce Prelievo dai carotaggi di campioni da sottoporre ad analisi chimiche per verifica CSC, comprensivo del costo del personale e dell'attrezzatura	90.C10.C25.020	cad	10	142,31 €	1.423,10 €
9	Analisi chimiche campioni terre/rocce per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, col A/B, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Allegato 4 DPR 120/2017; idrocarb. C>12, As, Cd, Co, CrTOT, CrVI, Ni, Hg, Cu, Pb, Zn)	25.A12.A01.010	cad	30	350,00 €	10.500,00 €
10	Analisi chimiche campioni terre/rocce per verifica delle CSC come indicate in Tab. 1, all. 5, Titolo V, parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. del parametro amianto - quantitativa SEM	25.A12.A01.010	cad	30	350,00 €	10.500,00 €
Report e certificati						
11	Rapporto finale descrittivo delle indagini, prospezioni, prove e analisi	NP	cad	1	500,00 €	500,00 €
					SOMMANO	28.010,72 €

Per la determinazione dei prezzi si è fatto riferimento al Prezziario regionale della Liguria anno 2020, per le voci non reperibili ci si è basati su indagini di mercato.

NOTA:
 • COME SISTEMA DI RIFERIMENTO DEL RILIEVO E' STATO
 ADOTTATO IL SISTEMA DI PROIEZIONE GAUSS-BOAGA


 COMUNE DI GENOVA

METROPOLITANA DI GENOVA
 OPERE DI PROLUNGAMENTO DELLA TRATTA DA BRIGNOLE A PIAZZA MARTINEZ
 LOTTO FUNZIONALE 1

PROGETTO DEFINITIVO

COMUNE DI GENOVA: Direzione Settore MOBILITA' Ing. Francesco Pellegrino
 Responsabile Ufficio del Progettamento Ing. Paolo Fagnola

PROGETTISTI:  

PROFESSIONISTI RESPONSABILI DELL'INTERVENZIONE PER LE OPERE PROTEZIONE CATASTRALE:
 Ing. Massimo Motta
 Architetto Giancarlo
 Ing. Sergio Gamba, 19004

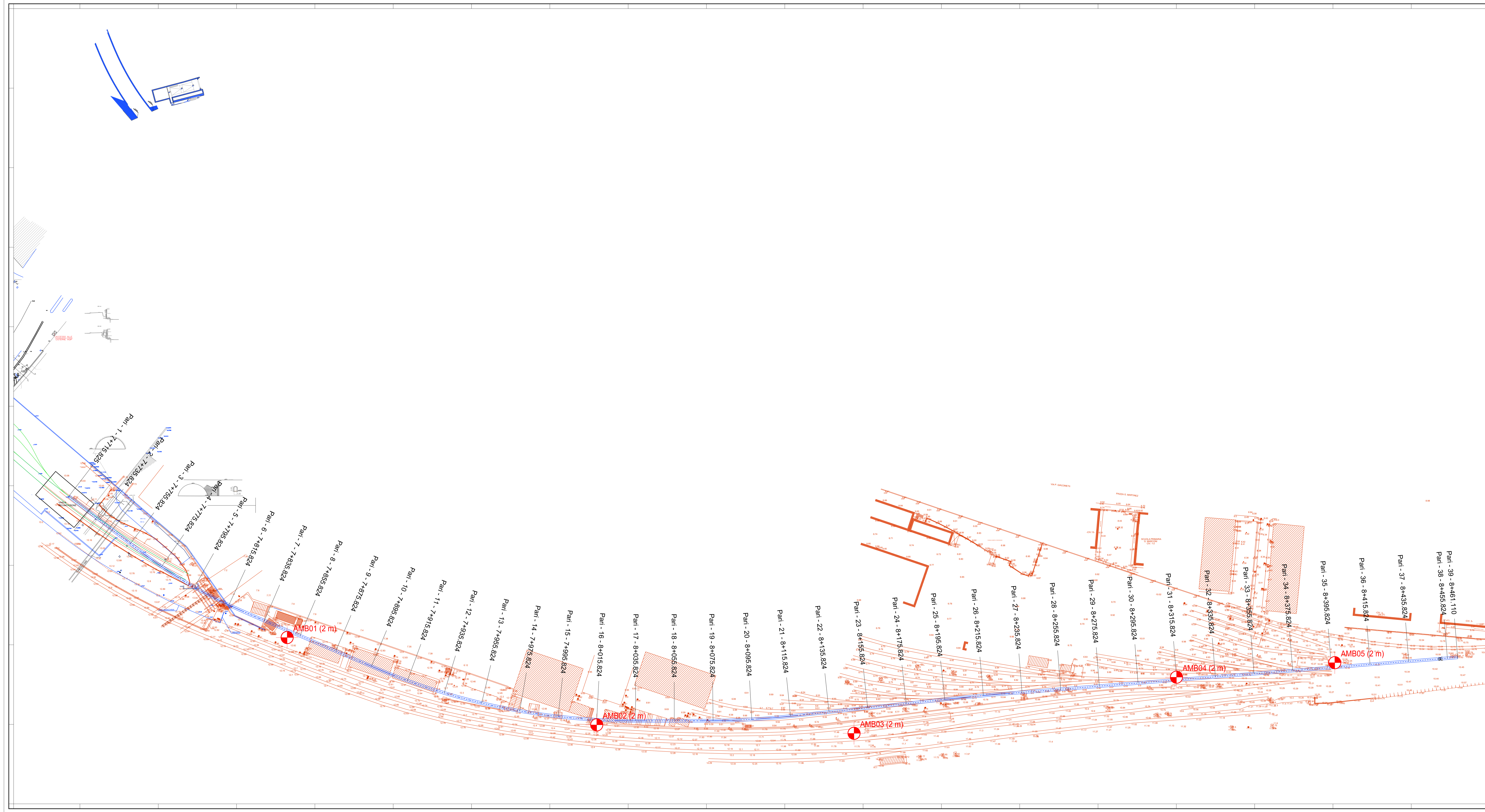
PROFESSIONISTI RESPONSABILI:
 Prof. Ing. Andrea Dal Corso (Pisa Consulting SpA)
 Prof. Ing. Giovanni Berti


 TITOLO ELABORATO: INDAGINI AMBIENTALI - PIANTA

ELABORATI GENERALI

INDICAZIONE	NUMERO FILE	REVISIONE	SCALA
CODICE ELAB.	15306 PD GEN 048 0	0	1:500

REV.	PIVA EMISSIONE	IMPRESA	LIBRETTA	ATA	AED
0					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

- DIV 5 -

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE E GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE
PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
(di seguito denominato Ministero)

E

COMUNE DI GENOVA
(di seguito denominato Comune)

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO di cui al D.M. n. 360 del 6/08/2018 per la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

PREMESSO

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “*trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che, in considerazione della suddetta ripartizione, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n°177410 del 16 ottobre 2017 ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato sul capitolo 7400 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari d € 1.397.000.000 per il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 587 del 22/12/2017 pubblicato in G.U. n. 22 del 27 gennaio 2018 è stata disposta la ripartizione delle predette risorse tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- che il D.M. 587/2017 in parola ha assegnato al Comune di Genova il contributo di complessivi M€ 137,38 per la realizzazione dei seguenti interventi di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa:
 - Metropolitana: fornitura di 11 UdT – M€ 55;
 - Metropolitana: tratta Brin – Canepari – M€ 64,28;
 - Metropolitana: tratta Brignole – Martinez – M€ 18,10;
- che con nota n. 483 del 22 gennaio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto al Comune di Genova di presentare una relazione illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi programmi di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;

- che con nota n. PG/2018/141914 del 23.04.2018 e successiva nota integrativa n. PG/2018/146275 del 26.04.2018 il Comune di Genova ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06/08/2018 emanato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 01.08.2018, è stata confermata la ripartizione delle risorse di cui sopra tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al predetto decreto;
- che ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 2 del D.M. n. 587/2017 che dispone che la ripartizione in annualità del contributo pluriennale in argomento deve essere effettuata, con decreto dirigenziale, sulla base dei cronoprogrammi presentati dai soggetti beneficiari entro 90 gg. dalla pubblicazione del decreto medesimo;
- che con D.D. n° 234 del 14.09.2018 del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale i contributi di cui sopra sono stati ripartiti in annualità ai sensi dell'art. 2 del D.M. 587/2017;
- che sempre ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 3 del D.M. n. 587/2017 che dispone che gli interventi sono attuati sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- che al fine di garantire una più ottimale gestione delle procedure di erogazione del finanziamento assegnato al Comune per la realizzazione dei suddetti interventi, avuto riguardo alle specifiche esigenze che si potranno presentare in corso d'opera, si ritiene opportuno procedere alla stipula di un'unica convenzione avente ad oggetto la totalità degli interventi finanziati ed il contributo statale complessivamente concesso a copertura degli stessi;
- che con nota n. 8903 del 16/12/2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito di interlocuzioni per le vie brevi, ha trasmesso al Comune lo schema definitivo della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- che il Comune, con Delibera di Giunta n. 3 del 02/01/2020, ha approvato lo schema della presente Convenzione e i relativi allegati delegando alla sottoscrizione della stessa il direttore della Direzione della Mobilità e Trasporti dott. Francesco Pellegrino.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 (Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) ed il Comune di Genova (di seguito indicato come Comune) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione del programma degli interventi di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06 agosto 2018 ed elencati nell'Allegato 1 della presente Convenzione, secondo il cronoprogramma riportato nelle schede allegate (Allegato 2a - Allegato 2b – Allegato 2c).

ART.3 (Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e il Comune relativamente agli interventi descritti nella scheda Allegato 1.

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto del presente atto in caso di grave inadempienza da parte del Comune rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato, con riferimento a ciascun intervento, tale da pregiudicare il completamento e la funzionalità dell'intervento.

L'eventuale inadempienza potrà essere accertata anche in occasione delle verifiche di cui al successivo art. 9.

ART. 4 (Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto al Comune per la realizzazione del programma degli interventi di cui all'art. 2 è pari a 137.380.000,00 euro ed è erogato a favore del Comune medesimo con le modalità di cui all'art. 12 a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7400 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogato non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 234 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

ANNO	Impegno (€)
2017	1.964.534,00
2018	11.017.876,00
2019	12.364.200,00
2020	9.990.400,00
2021	24.728.400,00
2022	19.233.200,00
2023	26.020.750,00
2024	21.980.800,00
2025	10.079.840,00

Il Comune si impegna a garantire il completo finanziamento di ciascun intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo di cui alla presente Convenzione e conseguentemente la funzionalità di ogni intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero ed a conservare agli atti la documentazione di spesa.

ART. 5

(Referente del Procedimento)

Il Comune nomina quale Referente del Procedimento il Dott. Francesco Pellegrino per tutte le attività comunque connesse alla presente Convenzione e si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Ministero qualsiasi variazione della designazione suddetta.

Il Referente del Procedimento comunica al Ministero i nominativi dei responsabili unici del procedimento degli interventi oggetto della presente convenzione.

ART.6

(Tempi di attuazione)

Il Comune s'impegna ad assumere, anche per il tramite dell'eventuale soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi oggetto della presente Convenzione e previsti nella scheda Allegato 1 entro il 31 dicembre 2020 pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Comune o dell'eventuale soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione dell'intervento in tempi certi e coerenti con quelli indicati nelle schede allegate.

Il Comune s'impegna altresì a completare gli interventi nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alle schede allegate.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato 1 dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento determina la revoca del contributo come previsto all'art. 4 del D.M. n. 587/2017.

ART. 7

(Soggetto Attuatore)

Il Comune comunica al Ministero la nomina del/dei Soggetto/i Attuatore/i degli interventi di cui all'art. 2, con i quali sottoscrive appositi atti per disciplinare i relativi rapporti, in linea con la presente convenzione.

Il Comune si impegna ad assicurare al/i Soggetto/i Attuatore/i un flusso di cassa per l'esecuzione dell'intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.

ART. 8

(Verifica delle Progettazioni)

Il Comune, per l'intervento di cui alla scheda 2a (materiale rotabile), ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, con eccezione delle erogazioni di cui al punto 1 e 2 dell'art.12, trasmette al Ministero copia del progetto dell'intervento redatto a seguito dell'espletamento della gara.

Il Comune, per gli interventi di cui alle schede 2b e 2c, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, con eccezione delle erogazioni di cui al punto 1 dell'art.12, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

I progetti di cui sopra, devono essere corredato di verifica e validazione, laddove normativamente previsto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità.

Il Comune, o l'eventuale soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dal Comune al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 2 dell'art. 4.

ART. 9

(Verifiche)

Il Ministero si riserva di verificare, anche per il tramite degli USTIF competenti per territorio e con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di interventi di cui alla scheda Allegato I.

Per l'espletamento delle suddette verifiche il Comune assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune o l'eventuale soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 10
(Collaudo)

Il collaudo dell'intervento oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

Il Comune comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo degli interventi al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

Anche ai fini dell'applicazione del disposto del punto 4 dell'art.12, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero.

ART. 11
(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro del materiale rotabile)

Il Comune assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile della fornitura di cui alla scheda allegata, è di proprietà del Comune stesso, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione comunale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ART. 12
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato al Comune sul conto di tesoreria unica IT74Z0100003245140300062101, nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori con le seguenti modalità:

1. anticipazione del 10% dei contributi assegnati al programma di interventi a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo;
2. pagamento del 10% del contributo assegnato alla sottoscrizione di ciascuna delle obbligazioni giuridicamente vincolanti connesse al programma di interventi;
3. pagamenti intermedi per anticipazioni e/o lavori sino al 75% delle spese complessive;
4. saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dai certificati di collaudo di tutti gli interventi previsti nel programma.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per il programma di interventi, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire al Comune di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20% al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Ai fini dell'erogazione del contributo il Comune propone, se del caso ed entro il 30 giugno di ciascun anno, l'adeguamento del cronoprogramma di spesa riportato nelle schede allegate.

Il Comune s' impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l' intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l' obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dal Comune/dalla Città metropolitana entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all' intervento finanziato.

Il Comune si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l' ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 13 (Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall' attuazione di ciascun intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità del Comune sino al completamento dell' intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 14 (Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per il Comune, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma, li

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Ing. Elena Molinaro)

Il Comune
(Dott. Francesco Pellegrino)

Allegato 1 - Scheda Programma Interventi
Allegato 2a) - Scheda Intervento Fornitura di n° 11 UdT per Metro GE
Allegato 2b) - Scheda Intervento Prolungamento Metro GE_Brin-Canepari
Allegato 2c) - Scheda Intervento Prolungamento Metro GE_Brignole-Martinez



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda Programma di interventi

Decreto Ministeriale n° 360 del 6/8/2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- REFERENTE DEL PROCEDIMENTO

Nome e Cognome: Francesco PELLEGRINO

Ufficio: Direzione Mobilità

Indirizzo: Genova Via di Francia 1

Indirizzo mail / pec: fpellegrino@comune.genova.it / comunegenova@postemailcertificata.it

Telefono: 0105577136 / 3355686343

2 – ELENCO INTERVENTI

INTERVENTO		COSTO [€]		DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA O.G.V.	DATA APERTURA ALL'ESERCIZIO
N°	DESCRIZIONE	Con Iva	Senza Iva			
1	<u>Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.</u>	55.000.000,00	50.000.000,00	05/11/2018	01/12/2020	Mag. 2024
2	<u>Metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari</u>	64.280.000,00	57.939.000,00	03/08/2018	01/12/2020	Feb. 2023
3	<u>Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez</u>	18.100.000,00	16.455.000,00	03/08/2018	01/12/2020	Dic. 2024

3- CRONOPROGRAMMA DI SPESA

INTERVENTO								
N°	DESCRIZIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
1	<u>Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.</u>	10.000.000,00	9.742.000,00	17.090.000,00	12.292.000,00	876.000,00		50.000.000,00
2	<u>Metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari</u>	11.588.000,00	14.085.000,00	26.732.000,00	5.534.000,00			57.939.000,00
3	<u>Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez</u>	3.291.000,00	2.693.000,00	293.000,00	10.000,00	8.462.000,00	1.706.000,00	16.455.000,00
	TOTALE	24.879.000,00	26.520.000,00	44.115.000,00	17.836.000,00	9.338.000,00	1.706.000,00	

N.B.: gli importi di cui alla tabella “3 Cronoprogramma di spesa” sono al netto dell’IVA



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 1

Decreto Ministeriale n° 360 del 6/8/2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

Fornitura di n° 11 Unità di Trazione

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP:

Intervento 1	Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.	B30E19000030001
--------------	---	-----------------

Localizzazione:

Intervento 1	Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.	Veicoli in uso per tutta la tratta
--------------	---	------------------------------------

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*): ing. Pier Paolo FOGLINO

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

Intervento 1	Metropolitana di Genova – Fornitura 14 U.d.T.
--------------	---

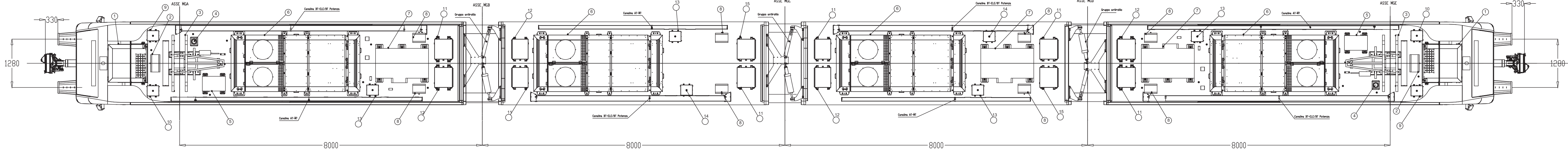
La nuova fornitura, come i precedenti 7 veicoli di III generazione che hanno ricevuto il Nulla Osta Tecnico come da Voto n° 18/CTP/211GE del 13/12/13 saranno formati da 4 casse con intercomunicante a piena apertura.

Il veicolo sarà dotato di cabina di guida, in entrambe le casse di estremità, per la guida nel normale stato di servizio ed anche in condizioni di emergenza e/o manovra.

Il treno potrà viaggiare in configurazione massima di due unità accoppiate sia in servizio che in caso di emergenza per recupero di un convoglio guasto, in marcia bidirezionale a guida manuale.

Le U.d.T. hanno una vita utile di progetto di 30 anni.

LAYOUT IMPERIALE

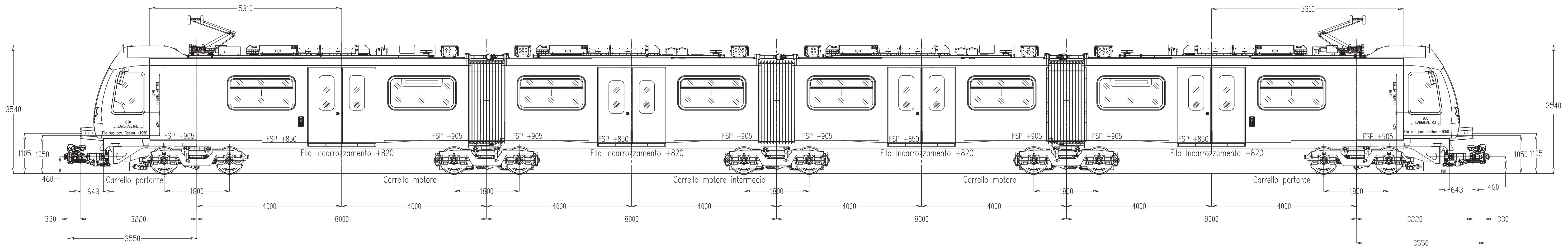


MG1-Cassa A

MG2-Cassa C

MG3-Cassa D

MG4-Cassa B

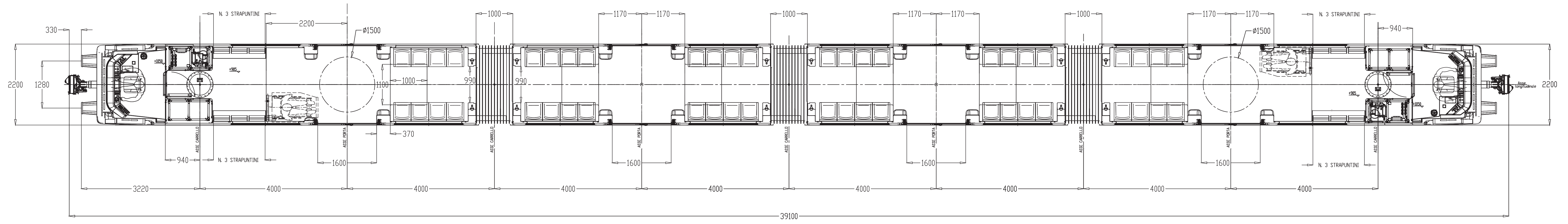


MG1

MG2

MG3

MG4



LAY OUT TRENO

4- COSTO TOTALE

Intervento 1	Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.	Compreso IVA 55.000.000,00 €	Escluso IVA 50.000.000,00 €
TOTALE INTERVENTO		Compreso IVA 55.000.000,00 €	Escluso IVA 50.000.000,00 €

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
D.M. 587 22/12/2017	55.000.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI	55.000.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA

Intervento 1	Metropolitana di Genova – Fornitura 11 U.d.T.
--------------	---

ATTIVITA'	...	2019												2020												2021												2022											
		N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D										
Attività tecnico-economiche preliminari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																						
Progetto definitivo																																																	
Progetto esecutivo																					X	X	X																										
Espletamento Proced. Affidam. Lavori																	X	X																															
Sottoscrizione Contratto (O.G.V.)																					X	X	X																										
Esecuzione dei Lavori																						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Pre-esercizio																																								X	X	X							
Apertura all'esercizio																																							X	X									

ATTIVITA'	2023												2024											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività tecnico-economiche preliminari																								
Progetto definitivo																								
Progetto esecutivo																								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori																								
Sottoscrizione Contratto (O.G.V.)																								
Esecuzione dei Lavori																								
Pre-esercizio		X		X		X		X		X		X	X		X									
Apertura all'esercizio	X		X		X		X		X		X		X		X		X							

	...	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SPESA PER ANNO			10.000.000,00 €	9.742.000,00 €	17.090.000,00 €	12.292.000,00 €	876.000,00 €

N.B.: gli importi di cui alla tabella "Spesa per anno" sono al netto dell'IVA



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 2

Decreto Ministeriale n° 360 del 6/8/2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

Prolungamento della metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP:

Intervento 2	Metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari	CUP B34J18000220001
--------------	--	---------------------

Localizzazione:

Intervento 2	Metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari	Genova – quartiere CERTOSA
--------------	--	----------------------------

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*): ing. Pier Paolo FOGLINO

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

Intervento 2	Metropolitana di Genova – Tratta Brin Canepari
--------------	--

La tratta funzionale Brin – Canepari della Metropolitana si confronta con una situazione ambientale caratterizzata da un tessuto urbano densamente edificato prevalentemente residenziale.

Questa soluzione determinerà la riorganizzazione della sede ferroviaria dal Campasso, che, con l’inserimento della metropolitana, permetterà di ripulire parte delle scarpate del rilevato, eliminando una serie di costruzioni precarie attuali elementi di degrado urbano. Arrivando alla stazione Canepari le vie di corsa della metropolitana divaricano con il binario più lontano dalla sede ferroviaria, che curva e poi riaccosta, per consentire l’inserimento della banchina di stazione a forma di mezza lente.

Questo allargamento insiste sull’area situata tra le vie Dandolo e Piombelli, che passando sotto il rilevato ferroviario collegano veicolarmente via Canepari con un’area triangolare di circa 6.000 mq destinata a parcheggio d’interscambio.

La stazione Canepari è principalmente di superficie, inserita già in profondità nella val Polcevera, dista metri 468 circa dalla stazione Brin

Per potersi inserire meglio nel tessuto urbano esistente la stazione è stata divisa in due parti: il blocco che contiene l’ingresso ed i locali tecnici, e la stazione propriamente detta, con la banchina coperta da una struttura leggera realizzata in acciaio e vetro.

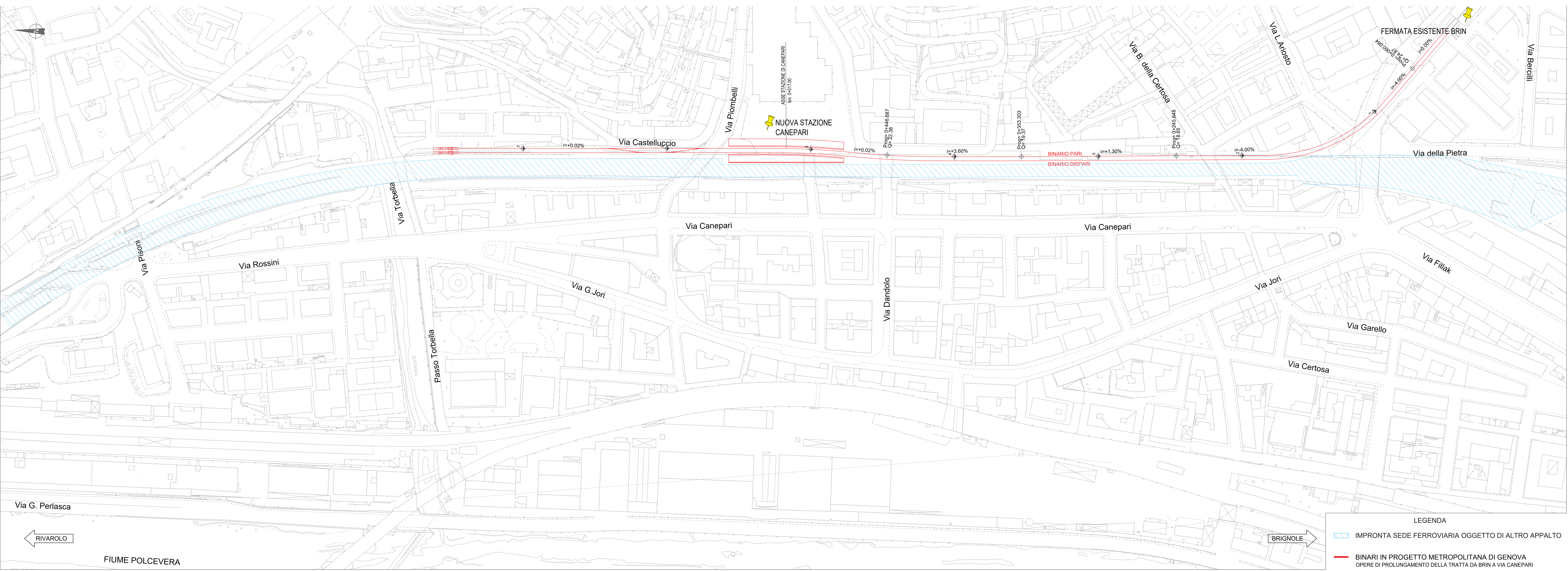
L’ingresso è l’elemento di raccordo con la città e recupera il carattere dell’architettura locale attraverso l’uso del materiale di rivestimento che ricorda la pietra di Finale.



Sopra il blocco sono inserite, ai lati della banchina, le vie di corsa.

L’intervento di linea è delimitato a sud dalla prima pila del tronchino di manovra della stazione Brin (pila 64), che non viene modificata, da dove il tracciato in viadotto inizia ad abbassarsi con una pendenza del 3.5 % circa fino a raggiungere la quota del rilevato ferroviario, al quale si raccorda planimetricamente subito oltre il sottopasso San Bartolomeo, dove è posta la spalla del viadotto; il tracciato prosegue salendo sul nuovo rilevato con pendenza del 3,1 % circa fino alla quota della stazione Canepari.

Il tracciato interferisce tra le pile 57 e 56 con l’edificio di via Ariosto 2, del quale non si può evitare la demolizione.

Particolare rilevanza nell’ambito del progetto della tratta assume la definizione della viabilità di accesso all’area a monte del rilevato ferroviario nella zona di stazione Canepari.



LEGENDA
 IMPRONTA SEDE FERROVIARIA OGGETTO DI ALTRO APPALTO
 BINARI IN PROGETTO METROPOLITANA DI GENOVA
 OPERE DI PROLUNGAMENTO DELLA TRATTA DA BRIN A VIA CANEPARI



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Scheda intervento n. 3

Decreto Ministeriale n° 360 del 6/8/2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,
di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
destinato al trasporto rapido di massa

1- DENOMINAZIONE INTERVENTO:

Prolungamento della metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez

2- DATI IDENTIFICATIVI:

CUP:

Intervento 3	Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez	CUP B34J18000230001
--------------	--	---------------------

Localizzazione:

Intervento 3	Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez	Genova – quartiere SAN FRUTTUOSO
--------------	--	----------------------------------

Soggetto Attuatore (*qualora già individuato*): Comune di Genova – Direzione Mobilità e Trasporti

Responsabile Unico del Procedimento (*qualora già individuato*): ing. Pier Paolo FOGLINO

3- DESCRIZIONE INTERVENTO

Intervento 3	Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez
--------------	--

Il prolungamento Brignole–Martinez origina dal termine dell’asta di manovra della stazione Brignole così come prevista dal progetto del prolungamento S. Giorgio–Brignole. Detta stazione è posta sul lato nord (lato collina) degli impianti ferroviari di Genova Brignole, con i due binari della metropolitana circa alla stessa quota (13,50 m s.l.m.) del piazzale ferroviario.

Il presente progetto tiene conto e rispetta nella massima misura possibile il progetto RFI di potenziamento infrastrutturale Genova Voltri–Genova Brignole. Allo scopo è stato anche prodotto il rilievo celerimetrico delle aree RFI interessate dal prolungamento.

Tuttavia alcune interferenze sono inevitabili; per cui è necessario un dettagliato coordinamento fra i due progetti nelle successive fasi progettuali.

Il tracciato di progetto prolunga la curva planimetrica dei binari dell’asta di manovra della stazione Brignole, sovrappassando la via Archimede con un nuovo sottovia, e si mantiene lungo il margine settentrionale del rilevato ferroviario fino al sottovia di corso Sardegna.

Subito dopo il sottovia di corso Sardegna la linea piega leggermente verso nord fino a portarsi, sempre in ambito RFI, all’altezza di piazza Martinez dove è prevista l’omonima stazione di capolinea.

Per la realizzazione della metropolitana è necessaria:

- la costruzione di un nuovo ponte, in adiacenza a quello esistente, sopra via Archimede;
- la demolizione di alcuni piccoli fabbricati di servizio RFI, i quali – d’altronde – sono coinvolti anche nel citato progetto RFI;
- la demolizione di una porzione – la prima campata – del capannone dell’officina riparazione locomotive;
- la costruzione del rilevato ferroviario tra muri.

Per quanto riguarda l’andamento altimetrico la linea si mantiene pressoché orizzontale (P.F.=13,50 m s.l.m.) fino al sottovia di corso Sardegna, per poi scendere con pendenza del 1,15% alla quota di 10,00 m s.l.m. della stazione Martinez, che presenta il piano ferro orizzontale.

Prima della stazione Martinez una comunicazione doppia, costituita da 2 scambi S50U/250/0,12 e 2 scambi S50U/250/0,092 (con intersezione I50U/0,243), consente di utilizzare entrambi i binari della stazione per lo stazionamento e la retrocessione dei treni.

Stazione Martinez

La stazione Martinez è ubicata sul lato nord del sedime ferroviario alle spalle dell’edificio della scuola Guglielmo Marconi a pochi metri dall’omonima piazza.

La struttura della stazione è a raso, ed è costituita da una banchina centrale posta alla quota di +10.78 s.l.m..

Le due testate di banchina sono state prolungate così da posizionare, nella testata ovest, un piccolo volume coperto riservato all’impiantistica e all’alimentazione di stazione, mentre nella testata est trova posto l’atrio coperto da cui si accede al percorso di uscita verso via Casoni.

Tale percorso è costituito da quattro rampe coperte con pendenza 5%, che consente il raggiungimento del marciapiede di via Filippo Casoni e quindi l’interscambio con la rete urbana di trasporto.

Architettonicamente la banchina di attesa è caratterizzata dalla copertura costituita da una volta in metallo, con sezione ovale, sorretta da pilastri allineati sull’asse longitudinale di stazione.

Planimetricamente la banchina di stazione ha una dimensione di 80 m di lunghezza mentre la larghezza varia da un massimo di 10,20 m ed un minimo di 9.34 m verso la testata ovest, dove il tracciato si rastrema. Considerando la fascia di sicurezza la larghezza utile di banchina è di 9 m.

L’impiantistica di stazione, come detto, trova posto nel volume collocato nella prosecuzione della testata ovest di banchina. All’interno sono stati ricavati due locali, ambedue con pavimento flottante, con altezza libera interna di 2,70 m.

Il volume ricavato nel prolungamento della testata est funge da atrio di stazione caratterizzato da ampie vetrate, in cui sarà possibile collocare le emittitrici dei documenti di viaggio e tutte le informazioni all’utenza.

L’uscita verso la via Casoni avviene sul lato nord dell’atrio attraverso un percorso coperto costituito da una serie di quattro rampe con una pendenza del 5%, ed una larghezza di 3.60 metri.

4- COSTO TOTALE

Intervento 3	Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez	Compreso IVA 18.100.000,00 €	Escluso IVA 16.455.000,00 €
TOTALE INTERVENTO		Compreso IVA 18.100.000,00 €	Escluso IVA 16.455.000,00 €

5- COPERTURA FINANZIARIA

Fonti di finanziamento	Importo (€)
D.M. 587 22/12/2017	18.100.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI	18.100.000,00

6- CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE E DI SPESA

Intervento 3	Metropolitana di Genova – Tratta Brignole Martinez
--------------	--

ATTIVITA'	...		2019												2020												2021												2022											
	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D												
Attività tecnico-economiche preliminari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																										
Progetto definitivo								X	X	X	X	X																																						
Progetto esecutivo																								X	X	X																								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori																	X	X	X	X																														
Sottoscrizione Contratto (O.G.V.)																							X	X	X																									
Esecuzione dei Lavori																								X	X	X	X	X	X																					
Pre-esercizio																																																		
Apertura all'esercizio																																																		

ATTIVITA'	2023												2024																													
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D																		
Attività tecnico-economiche preliminari																																										
Progetto definitivo																																										
Progetto esecutivo																																										
Espletamento Proced. Affidam. Lavori																																										
Sottoscrizione Contratto (O.G.V.)																																										

Esecuzione dei Lavori													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Pre-esercizio																																				X	X
Apertura all'esercizio																																					X

	...	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SPESA PER ANNO		3.291.000,00 €	2.693.000,00 €	293.000,00 €	10.000,00 €	8.462.000,00 €	1.706.000,00 €

N.B.: gli importi di cui alla tabella "Spesa per anno" sono al netto dell'IVA